

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2021

Måneskin: "Teatro d'ira, Vol. I" è il nuovo album fuori il 19 marzo 2021

CRISTIAN PEDRAZZINI

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

I Måneskin annunciano la pubblicazione del loro nuovo album "Teatro d'ira - Vol.I", in uscita il 19 marzo 2021, in preorder da oggi nel formato fisico vinile e cd.

Pre-ordina ora il CD: <https://amzn.to/2NktlIE>

Pre-ordina ora il Vinile autografato: <https://amzn.to/2Z72vFI>

Dopo l'album di debutto "Il ballo della vita", doppio disco di platino, il gruppo italiano più irriverente della scena presenta "Teatro d'ira - Vol.I", il primo volume di un nuovo progetto più ampio che si svilupperà nel corso dell'anno e che racconterà in tempo quasi reale gli sviluppi creativi della band insieme alle prossime importanti esperienze. Un percorso ambizioso e in continuo divenire, partito dai singoli "Vent'anni" (disco di platino) e dall'inedito "Zitti e buoni", che porteranno in gara nella categoria Campioni alla 71ª edizione del Festival di Sanremo.

Scritto interamente dai Måneskin, il nuovo album è stato registrato in presa diretta, rimandando alle atmosfere analogiche dei bootleg anni '70, con l'idea e la voglia di ricreare la dimensione live vissuta dal gruppo nel loro primo lungo tour di 70 date fra Italia e Europa. Un disco tutto suonato, crudo, contemporaneo, capace di rappresentare lo stile e il sound della band.

Il teatro, metafora in contrasto con l'ira del titolo, diventa lo scenario in cui questa prende forma. Non si tratta di una collera contro un bersaglio, ma di un'energia creativa che si ribella contro opprimenti stereotipi. Una catarsi che genera, grazie all'arte, una rinascita e un cambiamento in senso positivo.

"La nostra non è una rabbia nei confronti di qualcuno, ma un'ira che smuove, che crea le rivoluzioni - raccontano i Måneskin - un'ira catartica rivolta alle oppressioni e agli oppressori, che porta a sfogarsi e a ribellarsi verso tutto ciò che ti fa sentire sbagliato e che, come risultato, porta a una rinascita e a un cambiamento. Abbiamo voluto collocare questa forza molto potente in un contesto, quello del teatro, che nell'immaginario comune viene percepito come elegante e pacato. Ci piace questa antitesi: un contrasto che vive nel momento in cui il sipario si apre e, al posto di uno spettacolo o di un balletto, ci si ritrova catapultati in questa esplosione di energia.

Il teatro è una metafora a rappresentare l'arte, il luogo dove questo impulso potente genera qualcosa di artistico e positivo".

Damiano, Victoria, Thomas ed Ethan hanno iniziato a esibirsi live da giovanissimi nelle strade di Roma e con la loro carica fuori dal comune hanno conquistato il pubblico, spazzando via stereotipi di genere, mescolando influenze e stili in un mix originalissimo e unico, arrivando a collezionare oltre 16 dischi di platino e 5 dischi d'oro.

In "Teatro d'ira - Vol.I" i Måneskin trovano una nuova connotazione sonora per esprimere il loro messaggio. Al centro della scala dei valori della band campeggia la libertà dalle sovrastrutture e dai filtri inutili, unita al desiderio di essere autentici. Un appello che si rivolge fin dal primo singolo "Vent'anni" (certificato platino) alla Generazione Z, ma che si allarga a tutto il pubblico: un invito a scrollarsi di dosso etichette preconfezionate per vivere appieno ed essere se stessi, senza paura del giudizio.